

La Bolla del Perdono

La pergamena che reca il testo dell'indulgenza plenaria donata da papa Celestino V alla città e al mondo è oggi conservata nella cappella blindata della Torre del Palazzo Civico, ancora a ricordo del ruolo svolto dalla popolazione e dalle autorità civili di L'Aquila: essi protessero il prezioso documento dal tentativo di distruzione operato da papa Bonifacio VIII, che in tal modo voleva cancellare uno strumento tanto rivoluzionario nel suo valore politico e religioso, prodotto dal suo invisio predecessore.

L'autenticità della [Bolla del Perdono](#), più volte messa in discussione nel tempo, fu confermata da papa Paolo VI che, nel 1967, all'atto della revisione generale di tutte le indulgenze plenarie, annoverò quella di [Celestino V](#) al primo posto dell'elenco ufficiale.

